

SANT'ADALBERTO,

vescovo e martire

23 aprile

Adalberto (Praga, e. 956 - Tenkitten, Prussia, 23 aprile 997), visse alcuni anni nel monastero di Sant' Alessio, sull' Aventino. Come vescovo di Praga (989) si dedicò costantemente all'attività missionaria e si adoperò affinché uomini di origini diverse trovassero la via dell'unità attraverso la comunione di fede, lingua e cultura. Ucciso mentre predicava, fu subito venerato come martire. Ottone III costruì a Roma, nell'Isola Tiberina, una chiesa in suo onore (oggi san Bartolomeo). Nel 1039 i Cechi trasferirono i suoi resti mortali nella cattedrale di Praga, dove furono ritrovati nel 1880.



Dal Comune dei martiri, oppure
Comune dei Pastori [per i vescovi].

COLLETTA

O Dio, che al vescovo sant'Adalberto,
ardente di sollecitudine per le anime
hai donato la corona del martirio,
per sua intercessione
concedi che non manchi ai pastori
l'obbedienza del gregge,
e al gregge la sollecitudine dei pastori.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.